

NUMERO 1

SEAC Express

SEAC S.P.A. VIA SOLTERI, 74 - 38121 TRENTO - WWW.SEAC.IT - INFO@SEAC.IT - TEL. 0461805111 INFORMATIVA DI AGGIORNAMENTO MENSILE PER LE AZIENDE



GENNAIO 2018

IN COLLABORAZIONE CON



Ampliamento Split Payment

di Rossella Piazzera

Il D.L. n. 148/2017 ha disposto che a decorrere dall'1 gennaio 2018, lo split payment, oltre che nei confronti delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, Legge n. 196/2009, è applicabile anche alle operazioni effettuate con i seguenti soggetti:

- a) Enti pubblici economici nazionali, regionali e locali, comprese le aziende speciali e le aziende pubbliche di servizi alla persona;
- b) Fondazioni partecipate dalle Amministrazioni predette pubbliche per una percentuale

APPRENDISTI: **FORMAZIONE** TRASVERSALE NON NECESSARIA SE GIÀ **EFFETTUATA**

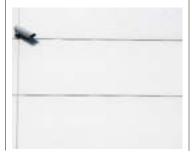
di Federico Clappa

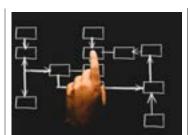
Il contratto di apprendistato professionalizzante caratterizza di due componenti: formativa e quella lavorativa. Dopo le modifiche apportate negli ultimi anni, la componente formativa si distingue tra:

- formazione tecnico specialistica, c.d. professionalizzante e
- formazione trasversale.

I contatti collettivi disciplinano modalità di erogazione

segue a pag. 2





Videosorveglianza: autorizzazione semplificata

di Alessandro Grieco

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro, con la Nota Prot. n. 299/2017/RIS del 28 novembre 2017, fornisce chiarimenti merito alla corretta applicazione della disciplina in tema di videosorveglianza alla luce della disposizione di cui all'art. 4, comma 1 della Legge n. 300/1970 come modificata dall'art. 23, comma 1 del D.Lgs n. 151/2015.

Nello specifico la nota fornisce indicazioni operative in ambito all'istallazione di impianti di videosorveglianza e di altri strumenti controllo finalizzati

segue a pag. 3

Le novità in arrivo sullo spesometro

di Serena Torboli

In sede di conversione del c.d. "Decreto fiscale", sono state apportate diverse modifiche alla disciplina dello spesometro.

In particolare, è stata disposta la non applicazione delle sanzioni (da € 250 a € 2.000/€ 2 per ciascuna fattura, entro il limite massimo di € 1.000 per ciascun trimestre) per l'errata trasmissione dei dati delle fatture emesse/ricevute per il primo semestre 2017, purché le comunicazioni siano effettuate correttamente entro il 28.2.2018.

segue a pag. 3



segue a pag. 2

ORDINANZA N. 29588/2017:

Secondo la Corte di Cassazione non è configurabile l'associazione di nell'ipotesi in cui chi lavora in azienda non partecipa al rischio d'impresa né esercita alcuna ingerenza nella gestione. La socia accomandataria deve versare i contributi omessi dopo la cartella con esattoriale notificatale per conto comporti dell'INPS.

SENTENZA N. 29753/2017:

Secondo la Corte di Cassazione è valido il licenziamento nei confronti partecipazione, bensì un del lavoratore, comunicato con un ai fini della deduzione dei costi, subordinazione, messaggio di posta elettronica, quanto il requisito comunicazione per iscritto è da ritenersi assolto, in assenza della previsione di modalità specifiche, qualunque modalità trasmissione destinatario del documento scritto generare un lucro. nella sua materialità.

SENTENZA N. 26233/2017:

In tema di determinazione del reddito d'impresa non è sufficiente, che l'attività svolta rientri tra quelle previste nello statuto sociale, incombendo sul contribuente l'onere dimostrare di un'operazione, apparentemente isolata, sia inserita in una specifica attività imprenditoriale destinata a









fisco&lavoro



Ampliamento Split Payment

complessiva del fondo di dotazione non inferiore al 70%;

- c) **società controllate** ex art. 2359, comma 1, n. 2, C.c. direttamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai Ministeri;
- d) società controllate, direttamente o indirettamente, ex art. 2359, comma 1, n. 1, C.c. dalle predette Amministrazioni pubbliche o dai predetti enti/società di cui alle lett. a), b), c) ed e);
- e) **società partecipate**, per una percentuale complessiva del capitale non inferiore al 70%, dalle predette Amministrazioni pubbliche o da enti / società di cui alle lett. a), b), c) e d);
- f) **società quotate** inserite nell'Indice FTSE MIB, identificate ai fini IVA.

Il Dipartimento delle Finanze, dopo aver più volte revisionato gli elenchi delle società controllate da pubbliche amministrazioni centrali e locali, nonché delle società quotate incluse nell'indice FTSE MIB soggette allo split payment, ha creato sul proprio sito web due apposite sezioni dedicate rispettivamente:

- agli elenchi definitivi per il 2017 (consultabili al link: http://www.finanze.gov.it/opencms/it/fiscalita-nazionale/Manovra-di-Bilancio/Manovra-di-Bilancio-2017/Scissione-deipagamenti-d.l.-n.50_2017-3-Rettifica-elenchi-definitivi/);
- agli elenchi validi per il 2018 (consultabili al link: http://wwwl.finanze.gov.it/finanze2/split_payment/public/). Questi ultimi non tengono conto dell'estensione dello split payment a tutte le società controllate dalla P.A prevista dall'art. 3, D.L. n. 148/2017. Pertanto, a seguito della conversione in legge del D.L. n. 148/2017, tali elenchi dovranno essere integrati.

Si precisa, inoltre, che entrambi gli elenchi **non riguardano le P.A**, per le quali è necessario far riferimento all'elenco pubblicato sul sito dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni c.d. "elenco IPA", consultabile sul sito www.indicepa.gov.it.

Sconto artigiani per il 2017

di Ballardini Giulia

In data 22 novembre 2017 è stato pubblicato nella sezione "Pubblicità legale" del portale www.lavoro.gov.it, il Decreto 10 ottobre 2017 con il quale il Ministro del Lavoro e il Ministro dell'Economia e delle Finanze hanno stabilito che:

- la riduzione spettante alle imprese artigiane che non hanno avuto infortuni nel biennio 2015/2016,
- è fissata in misura pari al 7,22% dell'importo del premio assicurativo dovuto per il 2017.

Si ricorda che tale beneficio è valido per le imprese iscritte alla gestione Artigianato:

- in regola con gli adempimenti contributivi e con tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs n. 81/2008 (T.U. Sicurezza) e dalle specifiche normative di settore;
- che non hanno registrato infortuni nel biennio precedente alla data della richiesta di ammissione al beneficio (2015-2016).

APPRENDISTI: FORMAZIONE TRASVERSALE NON NECESSARIA SE GIÀ EFFETTUATA

e durata della formazione di tipo professionalizzante, in funzione del settore merceologico di appartenenza del datore di lavoro e delle peculiarità professionali richieste al lavoratore. Diversamente, la formazione trasversale, oggetto dell'offerta formativa pubblica, riguarda le nozioni che qualsiasi lavoratore deve avere indipendentemente dal settore di appartenenza (competenze di base).

La formazione trasversale, di competenza delle Regioni e Province Autonome, ha una durata pari a 120, 80 o 40 ore nell'arco dell'intera durata del periodo di apprendistato, in funzione del titolo di studio in possesso del lavoratore (rispettivamente, scuola media, scuola secondaria superiore, università) e deve riguardare materie quali:

- sicurezza sul lavoro;
- organizzazione e qualità aziendale;
- relazione e comunicazione nell'ambito lavorativo;
- diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa, legislazione del lavoro, contrattazione collettiva;
- competenze di base e trasversali;
- · competenza digitale;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- elementi di base della professione/mestiere.

Fino ad oggi la formazione trasversale era di fatto sempre obbligatoria, in quanto tutte le Regioni si sono adeguate alle linee guida adottate dalla Conferenza Stato regioni e Province Autonome nella seduta del 20 febbraio 2014.

Il Ministero del Lavoro, con la risposta ad Interpello n. 5 del 30 novembre 2017, fornisce nuove indicazioni sull'obbligatorietà o meno della formazione trasversale o di base, ammettendo delle casistiche nelle quali la stessa può non essere svolta dai lavoratori.

Nel particolare, il Ministero del Lavoro chiarisce che l'obbligatorietà della formazione trasversale può venire meno qualora:

- il lavoratore assunto con contatto di apprendistato rientri nella categoria dei lavoratori iscritti nelle liste di mobilità o beneficiari di trattamenti di disoccupazione, in relazione ai quali il Ministero presuppone abbiano già acquisito le competenze di base in virtù delle loro precedenti esperienze lavorative;
- il lavoratore sia assunto con un normale contratto di apprendistato professionalizzante (quindi nella generalità dei casi), se l'apprendista è in possesso di un'attestazione formale dell'acquisizione delle competenze di base e trasversali, in conformità ai contenuti sanciti dalle citate Linee Guida e dalla normativa regionale di riferimento, anche in virtù di un precedente contratto di apprendistato.

In ogni caso, spetta al datore di lavoro che assume il lavoratore verificare l'effettivo possesso dei requisiti che legittimano la non frequenza della formazione trasversale o di base. Pertanto, i datori di lavoro interessati dovranno avere cura di chiedere al lavoratore che stanno assumendo le necessarie attestazioni che possano certificare la frequenza e il possesso di tali competenze da parte del lavoratore.

fisco&lavoro

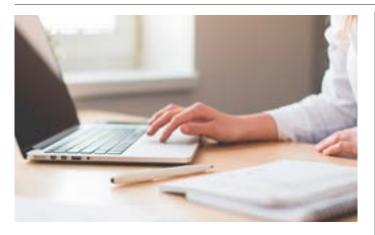




Domanda: nel caso di una ditta che applica il CCNL FEDERPANIFICATORI-PANIFICATORI ARTIGIANI, ha spesso ammanchi di cassa, derivanti dalla disattenzione delle lavoratrici nel dare il resto. Visto che il ccnl in oggetto non prevede l'indennità di cassa, il datore di lavoro puo' comunque richiamare disciplinarmente le lavoratrici e chiederne il risarcimento del danno arrecato, visto che comunque nel loro livello di inquadramento (B2) è prevista anche la cassiera?

Risposta: Fermo restando che non tutti i contratti prevedono un'indennità di cassa, il caso in questione non viene espressamente affrontato dal CCNL di riferimento e risulta quindi necessario rifarsi alla disciplina di legge. Infatti, in presenza di esplicita previsione del CCNL qualora, per qualunque ragione non dolosa, vi sia una differenza in

cassa, vige l'obbligo di versare la differenza indipendentemente dal fatto che si possa provare la responsabilità del dipendente. Nel caso in oggetto, invece, in cui nulla è previsto dal CCNL, sarà necessario ricondursi alla disciplina legale, che prevede l'obbligo di risarcire l'ammanco da parte del lavoratore solo se l'azienda può provare l'assenza di diligenza nella gestione della cassa stessa (art. 2014 cc). In tal caso vige quanto previsto dall'articolo 1218 cc secondo il quale: "Il debitore che non esegue esattamente la prestazione è tenuto al risarcimento del danno se non prova che il ritardo o l'inadempimento è dovuto a causa a lui non imputabile" e con onere della prova invertito, a carico del lavoratore.



Le novità in arrivo sullo spesometro

da pag. 1

È stata inoltre prevista la possibilità di **trasmettere i dati con cadenza semestrale** (presumibilmnte, entro il 16.9.2018 e il 28.2.2019), comunicando solamente la partita IVA/codice fiscale dei soggetti coinvolti nell'operazione, data e numero della fattura, base imponibile, aliquota applicata, imposta e tipologia dell'operazione nel caso in cui l'imposta non sia indicata in fattura

È stata inoltre ammessa la possibilità di utilizzare i dati del c.d. "documento riepilogativo" per le fatture emesse/ricevute di importo inferiore a € 300 registrate cumulativamente.

È infine disposto l'esonero per le Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001, dalla comunicazione dei dati delle fatture emesse nei confronti dei consumatori finali, mentre è stato confermato l'esonero per i produttori agricoli delle zone montane ex art. 9, D.P.R. n. 601/1973 con un volume d'affari non superiore a € 7.000, costituito per almeno 2/3 da cessioni di prodotti agricoli.

Per i soggetti che inviano i dati delle fatture emesse/ricevute tramite il sistema SdI, in caso di omessa/errata trasmissione dei dati, sarà applicabile la sanzione di cui all'art. 11, comma 2-bis, D.Lgs. n. 471/1997 (€ 2 per ogni fattura, entro il limite di € 1.000 per ciascun trimestre) anziché quella di cui al comma 1 del citato art. 11. La sanzione è ridotta alla metà (limite di € 500) se la trasmissione (o l'invio corretto dei dati) è effettuata entro 15 giorni dalla scadenza.

Per l'attuazione di tali disposizioni è comunque prevista l'approvazione di un Provvedimento.

Videosorveglianza: autorizzazione semplificata

da pag. 1

alla tutela del patrimonio aziendale, chiarendo che in presenza di impianti che si attivino automaticamente in caso di intrusione, la procedura autorizzatoria dovrà seguire un iter caratterizzato da estrema speditezza in ragione dell'assenza di necessità di procedere a valutazioni istruttorie.

Si aggiunge un importante tassello nella direzione del diritto da parte dell'azienda di tutelare al meglio i beni aziendali ed in completa sintonia con quanto previsto dal novellato art. 4, comma 1 della Legge n. 300/1970 in merito alla regolamentazione dell'attività di videosorveglianza, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro sottolinea come, in presenza di impianti che prevedano un automatismo di attivazione in caso di intrusione da parte di terzi nei locali aziendali, la prevista autorizzazione all'installazione da parte dell'Ispettorato del Lavoro (obbligatoria in assenza di accordo con RSA o RSU) dovrà essere concessa con estrema speditezza.

Le indicazioni operative in ambito alla necessità, per gli uffici interessati, di procedere senza indugio e con tempi celeri, nasce dalla completa assenza di necessarie valutazioni istruttorie ai fini dell'installazione stessa, non ponendosi alcun problema in relazione all'eventuale possibilità di controllo "preterintenzionale" nei confronti dei prestatori di lavoro, principale ragione dell'obbligo autorizzatorio.





SCADENZE DI GENNAIO

Domenica 31 dicembre Martedì 2 gennaio

Denuncia UNIEMENS: denuncia telematica delle retribuzioni e dei contributi (INPS - ex INPDAP - ex ENPALS) di novembre 2017. **Libro unico:** registrazioni relative al mese di novembre 2017.

Mercoledì 10 gennaio

INPS: versamento contributi previdenziali per il personale domestico (IV trimestre 2017).

Fondo M. NEGRI, M. BESUSSO e A. PASTORE: versamento dei contributi di previdenza e assistenza integrativa (IV trimestre 2017).

Lunedì 15 gennaio

Modello 730 – Assistenza fiscale prestata dal sostituto: il sostituto d'imposta comunica se intende prestare assistenza fiscale diretta.

Martedì 16 gennaio

Ritenute: versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni e su corrispettivi per contratti d'appalto nei confronti dei condomini (dicembre 2017).

IVA: liquidazione e versamento mese di dicembre 2017.

Imposta sugli intrattenimenti: versamento imposta mese di dicembre 2017.

Contributi previdenziali:

versamento contributi relativi al mese di dicembre 2017:

INPS: lavoratori dipendenti

INPS - Gestione ex ENPALS: lavoratori dello spettacolo

INPGI: giornalisti professionisti

Gestione separata INPS: committenti

• versamento all'INPS dei contributi per i coltivatori diretti, coloni e mezzadri e imprenditori agricoli professionali, relativi al IV trimestre 2017.

S<u>abato 20 gennai</u>o Lunedì 22 gennaio

PREVINDAI e PREVINDAPI: versamento contributi integrativi per dirigenti industriali (IV trimestre 2017).

Giovedì 25 gennaio

Elenchi INTRASTAT: presentazione contribuenti mensili (dicembre 2017) e trimestrali (IV trimestre 2017).

Mercoledì 31 gennaio

Registri contabili: stampa o conservazione del libro giornale, mastro, inventari, registri IVA e registro dei beni ammortizzabili relativi al 2016. Fatture elettroniche: termine ultimo per la conservazione digitale delle fatture elettroniche 2016.

Denuncia UNIEMENS: denuncia telematica delle retribuzioni e dei contributi (INPS - ex INPDAP - ex ENPALS) di dicembre 2017.

INPS: denuncia relativa alle retribuzioni per manodopera agricola del IV trimestre 2017.

Collocamento obbligatorio: invio del prospetto informativo. Libro unico: registrazioni relative al mese di dicembre 2017.

Trasmissione spese sanitarie al Sistema TS: Farmacie, strutture sanitarie pubbliche/private accreditate e non accreditate, medici iscritti all'albo dei chirurghi, odontoiatri, esercizi commerciali autorizzati alla distribuzione di farmaci da banco, psicologi, infermieri, ostetriche/i, tecnici sanitari di radiologia medica, ottici trasmettono telematicamente al sistema Tessera Sanitaria i dati relativi alle prestazioni sanitarie incassate nel 2017.

Autotrasportatori: presentazione all'Agenzia delle Dogane dell'istanza relativa al IV trimestre per il rimborso/compensazione del maggior onere derivante dall'incremento dell'accisa sul gasolio.

Rinnovi Contrattuali

Autotrasporto merci e logistica
Chimica, gomma, vetro - PMI
Igiene ambientale aziende private
Moda - chimica ceramica decorazione piastrelle PMI
Telecomunicazioni

Aumenti Retributivi

Agricoltura - Aziende cooperative

Alimentari e panificazione - Aziende artigiane

Assicurazioni - Personale amministrativo e addetto alla produzione

Autorimesse e noleggio automezzi; Turismo CONFCOMMERCIO

Centri elaborazion e dati (CED)

. Deramica - Az. industriali ; Chimica - Az. industriali; Carta - Az. industriali

Concerie - Az. Industriali; Giocattoi Az. industriali; Gomma e plastica - Az.

industriali; Legno e arredamento - Az. industriali; Tessili e abbigliamento - Az.

ndustriali, Lavariderie - Az. Iridustriali, Ofericeria - Az. Iridustria

Dirigenti - ag marittime e aeree: Dirigenti Az alberghiere: Dirigenti - catene

alberghiere: Dirigenti az. terziario: Dirigenti magazzini generali

Fiori recisi: Servizi assistenziali AGIDAE: Scuole private materne FISM

INDICE PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI, AL NETTO DEI CONSUMI DI TABACCHI, PER LE RIVALUTAZIONI MONETARIE

Indice del mese di Novembre 2017 = 100,8 Variazione percentuale rispetto al mese precedente = -0,1Variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente = +0,8Variazione percentuale rispetto allo stesso mese di due anni precedenti = +0,9